



**CITTA' DI TRAVAGLIATO**  
PROVINCIA DI BRESCIA

**DELIBERAZIONE N. 29**

**ORIGINALE**

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione-seduta pubblica.

**OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO CIMITERIALE E DI POLIZIA MORTUARIA LOCALE.**

L'anno **duemilaundici** addì **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **20.19** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

	Presente	Assente		Presente	Assente
BUIZZA DANTE DANIELE (Sindaco)	SI		BINETTI MARIA GIOVANNA	SI	
TRUFFELLI ORIETTA	SI		BONASSI PAOLO	SI	
GHEDI ANGIOLINO	SI		CANCELLI MAURIZIO	SI	
BINETTI GIULIANO	SI		PIOVANELLI BRUNO	SI	
ZOGNO EMILIA	NO	SI	BERTOZZI AURELIO	SI	
DOSSI GIANBATTISTA	SI		BORELLI VALERIA	SI	
UBOLDI DAVIDE	SI		PASINETTI RENATO	NO	SI
MENNI DARIO	SI		PATERLINI DOMENICO	NO	SI
VERZELETTI STEFANO	SI		MARCHETTI ENNIO	SI	
QUARESMINI ANDREA	SI		VENTURI GRAZIELLA	NO	SI
COSTA GIACOMO	SI		<b>TOTALI</b>	<b>17</b>	<b>4</b>

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Generale Sig. **Serafini dott. Luca** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Avv. **Dante Daniele Buizza** (Sindaco) assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al **n. 5** dell'ordine del giorno.



**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29 aprile 2011**

**OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO CIMITERIALE E DI POLIZIA MORTUARIA LOCALE.**

---

- **Gian Battista Dossi (Assessore al cimitero)**: Leggo la proposta di modifiche al Regolamento cimiteriale trattandosi di una cosa molto breve.

*(L'Assessore Gian Battista Dossi legge il testo della proposta di deliberazione)*

- **Gian Battista Dossi (Assessore al cimitero)**: Nelle premesse della delibera viene detto che si modificano i commi 2 e 3, oltre a integrare l'articolo con i commi 5, 6 e 7. In realtà, si tratta di un errore, perché il comma 7 non esiste. In buona sostanza, abbiamo stabilito in Commissione Statuto e Regolamenti di accettare le richieste dei cittadini che hanno genitori, figli o fratelli e sorelle che, essendo stati sepolti nel cimitero, chiedono di essere messi in una unica urna, nel caso di ceneri, o in due urne, non esistendo la possibilità di ospitare due cassette contenenti resti ossei in un unico tumulo, contigue una con l'altra, nel caso, appunto, di resti ossei. E' sottointeso, in quanto la proposta di modifica regolamentare non lo esclude, che chi ha urne cinerarie a casa, fermi restando gli accennati vincoli di parentela, se dovesse chiedere di riportarle nella celletta ossario, potrà farlo secondo questi nuovi criteri.

- **Ennio Marchetti (Consigliere Comunale)**: Ritengo che la proposta di integrazione di questo articolo 84 sia di assoluto buon senso e a favore dell'intera collettività, per cui annuncio il mio voto favorevole.

- **Aurelio Bertozzi (Consigliere Comunale)**: Il nostro Gruppo in Commissione ha detto di essere favorevole e lo siamo ancora. L'unica raccomandazione che vorrei fare all'Assessore è che, siccome è la seconda volta consecutiva che modifichiamo in Consiglio Comunale il regolamento cimiteriale, sarebbe forse il caso di prenderlo in mano una volta per tutte per effettuare una revisione generale. Altrimenti, facendolo a stralci, si possono creare delle discriminazioni. Forse, è il caso che nella morte i cittadini siano tutti uguali.

- **Sindaco**: Concordo con la sottolineatura di Bertozzi anche perché ci sono problemi che dobbiamo sistemare. Per esempio, chi viene inumato in terra vi resta per un periodo di soli dieci anni che è molto corto rispetto alle esigenze manifestate dai cittadini. Si rende necessaria, davvero, una revisione generale del regolamento.

- **Gian Battista Dossi (Assessore all'urbanistica)**: E' nostra intenzione fare questo lavoro anche perché siamo obbligati dalla normativa. Ogni Comune, prima di mettere mano al cimitero, deve aver approvato il piano cimiteriale. Stiamo vagliando dei preventivi per affidare l'incarico relativo alla predisposizione di tale piano, che è propedeutico a questo discorso di revisione globale del regolamento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 06/06/1997 è stato approvato il Regolamento Cimiteriale e di Polizia Mortuaria locale, successivamente modificato ed integrato;

**VISTO** l'art. 84, comma 2, del vigente Regolamento cimiteriale, il quale dispone che nel caso di concessione di cellette ossario per urne cinerarie, contenenti le ceneri di defunti deceduti nel medesimo giorno, la concessione segue l'ordine cronologico di morte certificata dal medico necroscopo;

**VISTO** l'art. 84, comma 3, del vigente Regolamento cimiteriale, il quale dispone che, a seguito di più esumazioni o estumulazioni ordinarie da effettuarsi nel medesimo giorno o nell'arco di un periodo programmato, la concessione segue l'ordine cronologico di morte, così come risultante da registri di morte;

**RISCONTRATO** che il sempre più frequente ricorso alla cremazione in caso di decesso ha determinato, negli ultimi anni, un aumento della richiesta delle cellette ossario con il conseguente aumento di istanze di cittadini intese ad ottenere la possibilità di poter destinare i resti in cellette contigue o nella medesima di defunti con stretto legame di parentela;

**ACCERTATO**, altresì, che con frequenza sempre maggiore, i cittadini travagliatesi nel caso di esumazioni o estumulazioni ordinarie e straordinarie chiedono di poter : - tumulare i resti di defunti aventi tra loro strette relazioni di parentela, quali, marito e moglie, genitori e figli, fratello e sorella, in cellette contigue; - deporre in un'unica celletta ossario le ceneri di due defunti aventi i predetti gradi di parentela, apponendo una fotoceramica relativa agli stessi defunti con l'incisione nel marmo dei dati identificativi; - fruire di tali possibilità domandando, in occasione dell' estumulazione di un defunto disposta dal Comune, l'estumulazione di un altro defunto avente rispetto al primo il grado di parentela sopra indicato;

**RITENUTO** opportuno recepire le accennate istanze dei cittadini;

**RAVVISATA** la necessità di provvedere all'integrazione del Regolamento Cimiteriale e di Polizia Mortuaria locale, specificando i criteri per la tumulazione, a seguito di esumazioni o estumulazioni ordinarie e straordinarie, in due cellette ossario contigue dei resti mortali o di ceneri di due defunti aventi tra loro uno stretto grado di parentela o in un'unica celletta ossario di due urne contenenti le ceneri di defunti aventi sempre l'accennato grado di parentela;

**VISTI** il D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 e s. m. i., nonché il Regolamento della Regione Lombardia n. 6 del 2004;

**DATO ATTO** che la proposta di modifica regolamentare in discussione reca le integrazioni apportate dalla Commissione Statuto e Regolamenti nel corso della seduta del 18 aprile 2011 ;

**ATTESA** la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTI** gli artt. 12 e 16, comma 2, lett. a), dello Statuto comunale;

**VISTO** che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito in atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa ai sensi dell'art. 49, 10 comma, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI**, su n. 17 presenti e n. 17 votanti, espressi per alzata di mano;

**- D E L I B E R A -**

1) - di riformulare l'art. 84 del Regolamento Cimiteriale e di Polizia Mortuaria locale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 06/06/1997, integrando i commi 2 e 3 ed aggiungendo i commi 5 e 6, come segue :

**"Art. 84**

1. *La concessione delle cellette ossario, di durata ventennale, è effettuata nel rigoroso rispetto della numerazione progressiva stabilita dalla Giunta Comunale.*

2. *Nel caso di concessione di cellette ossario per urne cinerarie contenenti le ceneri e cassette contenenti i resti mortali di defunti deceduti nel medesimo giorno, la concessione segue l'ordine cronologico di morte certificata dal medico necroscopo.*

3. *Nel caso di concessione a seguito di più esumazioni o estumulazioni ordinarie e straordinarie da effettuarsi nel medesimo giorno o nell'arco di un periodo programmato, la concessione segue l'ordine cronologico di morte, così come risultante da registri di morte.*

4. *Nei casi di cui ai commi 2 e 3 eventuali defunti aventi le relazioni di parentela di seguito indicate possono essere tumulati in due cellette contigue, seguendo comunque l'ordine cronologico del defunto che fra i due è deceduto per primo : marito e moglie, genitori e figli, fratello e sorella.*

5. *In una celletta ossario possono essere deposte le ceneri di due defunti aventi fra loro i seguenti gradi di parentela : marito e moglie, genitori e figli, fratello e sorella; in tal caso, può essere apposto un'unica fotoceramica ovale relativo ai due defunti e possono essere incisi nel marmo i loro dati identificativi.*

6. *In occasione dell'estumulazione di un defunto disposta dal Comune, può essere chiesta l'estumulazione di uno dei defunti aventi i gradi di parentela sopra indicati, trovando applicazione, in tal caso, le possibilità previste dai commi precedenti."*

2) - di affiggere tali modifiche regolamentari all'Albo Pretorio del Comune e di assicurarne la più ampia diffusione portandole a conoscenza della popolazione attraverso idonei mezzi di informazione, avuto particolare riguardo alla pubblicazione sul sito internet istituzionale;

**3)** - di dare atto che una copia di tali modifiche sarà tenuta a libera disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento;

**CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI**, su n. 17 presenti e n. 17 votanti, espressi per alzata di mano;

**- D E L I B E R A -**

**4)** - di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

#### **Art. 84**

- 1.** La concessione delle cellette ossario, di durata ventennale, è effettuata nel rigoroso rispetto della numerazione progressiva stabilita dalla Giunta Comunale.
- 2.** Nel caso di concessione di cellette ossario per urne cinerarie contenenti le ceneri e cassette contenenti i resti mortali di defunti deceduti nel medesimo giorno, la concessione segue l'ordine cronologico di morte certificata dal medico necroscopo.
- 3.** Nel caso di concessione a seguito di più esumazioni o estumulazioni ordinarie e straordinarie da effettuarsi nel medesimo giorno o nell'arco di un periodo programmato, la concessione segue l'ordine cronologico di morte così come risultante da registri di morte.
- 4.** Nei casi di cui ai commi 2 e 3 eventuali defunti aventi le relazioni di parentela di seguito indicate possono essere tumulati in due cellette contigue, seguendo comunque l'ordine cronologico del defunto che fra i due è deceduto per primo : marito e moglie, genitori e figli, fratello e sorella.
- 5.** In una celletta ossario possono essere deposte le ceneri di due defunti aventi fra loro i seguenti gradi di parentela : marito e moglie, genitori e figli, fratello e sorella; in tal caso, può essere apposta un'unica fotoceramica ovale relativa ai due defunti e possono essere incisi nel marmo i loro dati identificativi.
- 6.** In occasione dell' estumulazione di un defunto disposta dal Comune, può essere chiesta l'estumulazione di uno dei defunti aventi i gradi di parentela sopra indicati, trovando applicazione, in tal caso, le possibilità previste dai commi precedenti.





# CITTA' DI TRAVAGLIATO

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Libertà n. 2 - 25039 Travagliato (BS)  
Tel. 030/661961 Fax 030/661965 Cod. Fisc. 00293540175  
e-mail: protocollo@pec.comune.travagliato.bs.it

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

MODIFICHE AL REGOLAMENTO CIMITERIALE E DI POLIZIA MORUARA  
LOCALE.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROPONENTE IN MERITO ALLA REGOLARITA' TECNICA  
(art. 49 D. Lgs. 267/2000).

- FAVOREVOLE  
 CONTRARIO

MOTIVAZIONE:

Travagliato, 21/09/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

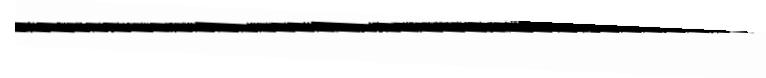
PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI IN MERITO ALLA  
REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 D. Lgs. 267/2000)

- FAVOREVOLE  
 CONTRARIO

MOTIVAZIONE:

Travagliato, 21/09/2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI  
(Raffaella Dr.ssa Riva)





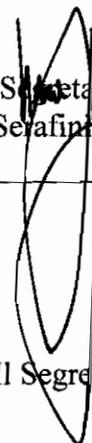
**Delibera Consiglio Comunale n. 29 del 29/04/2011**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
(Avv. Buizza Dante Daniele)



Il Segretario Generale  
(Serafini Dott. Luca)



Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Li,

Il Segretario Generale

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124, Dlgs 18 agosto 2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno

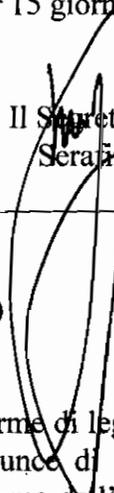
11 LUG. 2011

all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 11 LUG. 2011



Il Segretario Generale  
Serafini Dott. Luca



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 c. 3, Dlgs 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la sopra estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare, nei dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267.

Li,

21 LUG. 2011



Il Segretario Generale  
Serafini dott. Luca

ORIGINALE